

| CD CODICE | | |
|-------------------------------|---------------------------|--|
| TSK | Tipo scheda | SI |
| NCI | ID Samira | 27950 |
| NCT CODICE | | |
| NCTW | Codice Univoco Regionale | BRBIS001783 |
| NCTO | Id Origine | 123572 |
| CDG Condizione Giuridica Bene | | |
| CDG | Condizione Giuridica Bene | Proprietà Stato |
| CEC ENTE COMPETENTE | | |
| CECT | Tipo Ente Competente | Università statale |
| CECE | Ente competente | Università del Salento |
| CECR | Ente Competente Ruolo | Ricerca |
| CEC ENTE COMPETENTE | | |
| CECT | Tipo Ente Competente | Soprintendenze ambito archeologico |
| CECE | Ente competente | Sop. Archeologia Puglia |
| CECR | Ente Competente Ruolo | tutela |
| DA DATI ANALITICI | | |
| DAF DEFINIZIONE | | |
| DAFB | Tipo elemento culturale | Bene Subacqueo |
| DAFT | Denominazione | Località Acque Chiare - Relitto (età repubblicana) |

Scoperto negli anni '80, ad opera di F. Zongolo. Il giacimento occupa un'area di circa 150 mq ed è costituito da embrici di grandi dimensioni, rinvenuti nelle sacche del fondale basso e roccioso per effetto del moto ondoso su questo fondale basso. Si sono individuati almeno 6 nuclei significativi, il cui ingombro varia da 1 a 2 metri quadri. Gli embrici misurano, come documentato da un solo esemplare rimasto intero, nella zona più a sud del giacimento, 90 cm di lunghezza e 35 cm di larghezza. Il tipo viene utilizzato da età arcaica ad età repubblicana, tra III e II secolo a.C.; alcuni tetti con questi embrici di grandi dimensioni sono stati ritrovati ad Oria e a Monte Sannace in provincia di Brindisi; esemplari di forma simile li ritroviamo anche sulle coste ioniche, per esempio a Metaponto, nel sito di Pizzica Pantanello, sempre inquadrabili tra III e II sec. a.C. Alcuni particolari indurrebbero a pensare che gli embrici fossero disposti ciascuno nel canale dell'embrice attiguo, con le parti concave rivolte ora verso il basso ora verso l'alto; si riconoscono pile di 5 individui; non è possibile precisare se fossero in origine abbattuti o disposti di taglio, in posizione verticale. Occorre ricordare che nell'ultima fase della produzione, alla fine dell'età augustea, le fornaci del sito di Giancola, appena più a sud di Acque Chiare, nella fascia immediatamente retrostante la costa, hanno cessato la fabbricazione di anfore e producono ceramiche d'uso comune e laterizi, come le tegole bollate dai quatturviri del municipio, di cui abbiamo già parlato. Ovviamente il riferimento agli impianti produttivi del brindisino è solo una suggestione, che solo analisi archeometriche potrebbero verificare. A qualche centinaio di metri dal relitto, lo stesso F. Zongolo ha rinvenuto un gruppo di esemplari frammentari di Dressel 6A (in una foto sembra potersi riconoscere anche un'anfora Dressel 2-4), ai quali era concrezionato un piccolo ceppo di piombo recuperato e conservato nel Museo Provinciale di Brindisi. La pertinenza di anfore e ceppo al giacimento di laterizi è evidentemente dubbia. A nord-ovest rispetto ai nuclei più consistenti e ai margini del giacimento, al quale è forse pertinente si è rinvenuto un piccolo ceppo d'ancora in piombo (v. infra). Si è individuato e documentato anche un corpo morto litico di forma rettangolare, con un lato irregolare o lacunoso, ad un solo foro, identificabile sia come perso da rete, sia come ancora di piccola imbarcazione; l'attribuzione allo stesso giacimento di laterizi, seppur ipotetica, non può essere esclusa. Per la disposizione e lo stivaggio del carico esistono 44 relitti sparsi in tutto il Mediterraneo, in pratica tutti i relitti che trasportavano questo materiale fittile. I materiali recuperati sono conservati presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento; altri materiali sono ancora in situ.

DAFD Descrizione

DAFE Tipo di evidenza

Area di frammenti con strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Rilievo ad opera di A. Colucci (Tesi di laurea)

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Struttura/elemento

OGTT Tipo Relitto

OGTF Funzione Navigazione

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia BR

PVCC Comune Brindisi

PVCL Località Acque Chiare (Br):, precisamente a circa 300 m dalla riva sabbiosa del lido denominato "S. Anna

PVCI Modalità di individuazione Informazioni orali

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene urbano no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM Metodo di localizzazione IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

GET Tipo di georeferenziazione puntuale

GPT Tecnica di georeferenziazione Stazione totale

GEJ GEOJson info originale {"type":"Feature","geometry":{"type":"Point","coordinates":[17.8740272,40.6883326]},"properties":{}}

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)

DTM Motivazione cronologia Analisi dei materiali

DTM Motivazione cronologia Analisi delle strutture

| | | |
|------|------------------------------------|--|
| VE | VERIFICABILITA' | |
| VER | VERIFICABILITA' | |
| VERA | Verificabilità attuale | da verificare |
| FV | FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE | |
| FVU | FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE | |
| FVUS | Sito visitato | no |
| DO | FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | |
| BIB | BIBLIOGRAFIA | |
| BIBH | Sigla per citazione | 00006260 |
| BIBM | Riferimento bibliografico completo | Auriemma R., Salentum a salo. Forma Maris Antiqui. Volume secondo, , II, : Congedo Editore, 2004 |
| BIBR | Riferimento | pp. 42 - 43 |
| AN | ANNOTAZIONI | |
| OSS | Osservazioni | Arch.Fot.Lab.C.N.R.U.O.2: foto digitali Rilievo ad opera di A. Colucci. |